

L'Estensore

Sig. Antonino Di Tollo

firmato elettronicamente

(firma)

La Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Cristina Di Baldassarre

firmato elettronicamente

(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Raimondo Pascale

(firma)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPG023/01

DEL 06/10/2020

DIPARTIMENTO: LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO: TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA

UFFICIO: TUTELA SOCIALE

OGGETTO:

L.R. 23 novembre 2012, n. 57 e s. m. e i. "Interventi Regionali per la Vita Indipendente". Presa d'atto e approvazione graduatorie annualità 2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la L.R. 23 novembre 2012, n. 57, come modificata all'art. 2, comma 1 con L. R. n. 4 gennaio 2020 n. 1, recante "Interventi Regionali per la vita indipendente" con cui la Regione Abruzzo garantisce alle persone con disabilità grave il diritto alla vita indipendente ed autodeterminata, attraverso il finanziamento di progetti di assistenza personale autogestita, finalizzata a contrastare l'isolamento, a garantire la vita all'interno della comunità e l'integrazione con il proprio ambiente sociale, che stabilisce quanto segue:

- gli interventi di cui alla presente legge sono rivolti esclusivamente alle persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate dall'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992, residenti nella regione Abruzzo, con ISEE socio-sanitario non superiore ad euro 20.000,00 e di età superiore ai 18 anni, nonché ai rappresentanti legali dei predetti soggetti nel caso di disabili psico-relazionali,
 - Il servizio di aiuto personale, di cui alla presente legge, è diretto ai cittadini in permanente grave limitazione dell'autonomia personale non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione degli stessi,
 - nell'individuazione dei bisogni, degli obiettivi, dei metodi e degli interventi la persona con disabilità è parte integrante dell'équipe multidisciplinare, secondo il modello della condivisione.
 - qualora nell'elaborazione di un progetto emerga un'incapacità di gestione da parte della persona disabile beneficiaria o dei suoi familiari, l'équipe multidisciplinare esprime parere negativo alla domanda, proponendo l'utilizzo dei soli servizi gestiti in forma diretta.
 - nel rispetto delle risorse disponibili sul bilancio regionale, la Regione, può intervenire mediante l'erogazione di finanziamenti annuali diretti a consentire la realizzazione di progetti di assistenza personale autogestita;
 - sono individuati i seguenti livelli di intensità del bisogno assistenziale: molto alto, alto, medio, basso secondo indicatori determinati dalla norma stessa, (art. 8);
 - la Giunta regionale, con apposito provvedimento e nel rispetto delle risorse disponibili sul bilancio regionale, provvede annualmente alla determinazione del livello di intensità del bisogno assistenziale, nonché alla quantificazione del relativo finanziamento di ogni singolo progetto;
 - i progetti di vita indipendente sono valutati dall'équipe multidisciplinare del Distretto Sanitario competente per territorio in base ai criteri di cui all'articolo 8 e secondo le modalità dettate dalle linee guida di cui all'articolo 16. L'équipe multidisciplinare svolge le seguenti funzioni:

- a) effettua la valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno del richiedente;
- b) valuta il progetto personalizzato presentato, fornendo indicazioni quantitative e temporali relative alle prestazioni richieste;
- c) verifica l'indice di gravità del bisogno e la capacità di autodeterminazione relazionale del richiedente.

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 942/C del 16 dicembre 2013 e la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 176/3 del 28/01/2014, avente ad oggetto: "L.R. 23 novembre 2012, n.57, recante: Interventi Regionali per la Vita Indipendente - Approvazione Linee Guida", pubblicate sul BURA n. 8 ordinario del 26/02/2014;

DATO ATTO che le suddette "Linee Guida" fissano il termine del 31 gennaio di ogni anno per la presentazione del progetto di Vita Indipendente da parte dei soggetti interessati (o loro rappresentante legale in caso di disabile psico-relazionale) e stabiliscono che: "Le richieste, valutate positivamente e trasmesse da ciascun Ambito Territoriale Sociale al Servizio competente della Direzione della Giunta Regionale, sono esaminate dal Gruppo Regionale di Coordinamento ai sensi dell'art. 15, comma 3, L.R. 57/2012 il quale provvede alla formazione della relativa graduatoria";

DATO ATTO che la legge regionale n. 1/2020, che ha emendato la L. R. 57/2012 rimuovendo il limite di 67 anni ai fini dell'accesso al beneficio, è stata pubblicata sul BURA Ordinario solo il 22 gennaio 2020, compromettendo la necessaria conoscenza da parte dei diretti interessati in tempo utile per consentire il rispetto dei termini di presentazione delle istanze prevista per il 31 gennaio;

RICHIAMATA la circolare prot. n. RA 55574/20 del 25/01/2020 con cui il Servizio Politiche per il Benessere Sociale, ritenendo applicabile, per analogia, quanto previsto all'art. 8 c. 1 delle Linee guida per l'attuazione della L. 57/2012 che in fase di prima applicazione ha previsto una deroga di 30 gg al termine di presentazione delle istanze, ha comunicato agli Enti di Ambito Distrettuale Sociale (ADS) e ai Distretti Sanitari (DS) che, per l'anno 2020, sono da considerarsi presentante in tempo utile le istanze formalmente presentate entro il 21 febbraio 2020;

CONSIDERATO, inoltre, che il sopraggiunto stato di emergenza sanitaria ha rallentato enormemente i lavori delle Unità di Valutazione Multidisciplinare operanti presso i distretti sanitari, tenute a valutare i Progetti di vita indipendente presentati nonché il possesso dei requisiti previsti e l'indice di identità assistenziale di ogni soggetto proponente;

DATO ATTO che, a seguito di interlocuzioni continue con ADS e Distretti Sanitari si è convenuto nella data del 30 luglio 2020 quale termine ultimo per l'invio alla Regione Abruzzo delle istanze positivamente valutate ai fini della definizione delle graduatorie regionali da effettuarsi, previa istruttoria degli uffici preposti, dal Gruppo Regionale di Coordinamento per la vita indipendente, come previsto all'art. 15 della norma;

VISTA la determinazione direttoriale DPG/102 del 4/9/2020 con cui è stato costituito il Gruppo Regionale di Coordinamento preposto all'esame delle istanze di finanziamento, pervenute per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali e alla formulazione della relativa graduatoria;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 759 del 15.12.2017, come integrata con la successiva D.G.R. n. 452 del 29.6.2018;

DATO ATTO che la richiamata D.G.R. 759/2017 stabilisce quanto segue:

- il finanziamento massimo erogabile secondo i livelli di intensità di bisogno assistenziale rilevati dalle UU.VV.MM come riportato nella presente tabella

Livello molto alto	€ 12.000,00
Livello alto	€ 10.000,00
Livello medio	€ 8.000,00
Livello basso	€ 6.000,00

- le risorse finanziarie annualmente disponibili sono distribuite tra i suddetti quattro livelli di intensità assistenziale proporzionalmente al numero dei soggetti collocati nelle suddette fasce;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dalla L. R. 57/2012 gli Ambiti Distrettuali Sociali hanno trasmesso al competente Servizio regionale esclusivamente le istanze idonee all'inserimento nelle graduatorie regionali, preventivamente valutate circa il possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale e dai successivi atti di approvazione degli elementi attuativi della stessa;

DATO ATTO che gli ADS hanno trasmesso richieste di finanziamento per n. 308 domande;

ACCERTATO che, nel frattempo, sono stati formalmente comunicati dagli ADS competenti per territorio n. 1 intervenuto decesso e n. 1 rinuncia alla realizzazione del progetto presentato, come da atti acquisiti;

DATO ATTO che, conseguentemente, 306 istanze sono state rimesse al Gruppo Regionale di Coordinamento ai fini della formazione delle graduatorie degli aventi diritto distinte nelle quattro fasce assistenziali individuate dalla norma;

PRESO ATTO che il Gruppo Regionale di Coordinamento, giusto Verbale della seduta del 25 settembre 2020, acquisito al prot. RA 0287746/20 del 02/10/2020, ha proceduto a definire quattro distinte graduatorie, una per ogni fascia di intensità assistenziale, come di seguito:

- n. 48 istanze collocate nella graduatoria fascia/livello assistenziale "Molto Alto"
- n. 137 istanze collocate nella graduatoria fascia/livello assistenziale "Alto"
- n. 79 istanze collocate nella graduatoria fascia/livello assistenziale "Medio"
- n. 42 istanze collocate nella graduatoria fascia/livello assistenziale "Basso", come risultante nell'Allegato A al verbale stesso;

DATO ATTO che all'interno delle graduatorie per FASCIA, i soggetti sono collocati in ordine crescente rispetto al punteggio "Barthel" assegnato in sede di valutazione UVM; a parità di punteggio "Barthel" precede in graduatoria il soggetto che ha prodotto il reddito 'ISEE in corso di validità con valore più basso;

VISTA la comunicazione acquisita al prot. RA 0288453 del 05/10/2020, con cui un ADS ha comunicato la rinuncia alla realizzazione del Progetto di Vita Indipendente presentato da parte di n. 1 soggetto elencato nella graduatoria Fascia "ALTO";

DATO ATTO che è necessario procedere d'ufficio alla eliminazione dalla graduatoria fascia "Alto" del nominativo di cui trattasi e che, per effetto, ammontano a 305 le istanze che compongono le graduatorie regionali, come da Allegato 1, al presente provvedimento, in cui le istanze sono elencate raggruppate per territorio di residenza, e che sono 136 le istanze collocate nella graduatoria di fascia assistenziale "Alto";

DATO ATTO inoltre che a seguito della comunicazione dell'intervenuto trasferimento di residenza di un soggetto che ha presentato istanza regolare istanza, lo stesso è ricompreso tra i soggetti residenti nel territorio dell'ADS Vestino;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel bilancio regionale di € 850.000,00 al Cap. 71681 del bilancio corrente denominato "Interventi regionali per la Vita Indipendente – L.R. 23.01.2012, n. 57";

DATO ATTO che le risorse disponibili distribuite tra i quattro livelli di intensità assistenziali in misura proporzionale al numero di soggetti collocati in ogni graduatoria per fascia, risultano essere quantificate come di seguito:

- graduatoria Fascia "Molto Alta" € 133.770,00
- graduatoria Fascia "Alta" € 379.017,00
- graduatoria Fascia "Medio" € 220.164,00
- graduatoria Fascia "Basso" € 117.049,00

RITENUTO, alla luce di quanto esposto, di dover assegnare ai soggetti utilmente posizionati nelle graduatorie regionale delle quattro fasce assistenziali, la somma indicata a fianco di ognuno, quale contributo per la realizzazione del progetto di Vita indipendente, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni fascia, come risultante nei sottoelencati allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A) Graduatoria fascia "Molto Alto" € 133.770,00
- Allegato B) Graduatoria fascia "Alto" € 379.017,00
- Allegato C) Graduatoria fascia "Medio" € 220.164,00
- Allegato D) Graduatoria fascia "Basso" € 117.049,00 ;

DATO ATTO che nel presente documento i richiedenti il contributo sono identificati con le sole iniziali di nome e cognome, la data di nascita e il comune di residenza; i soggetti interessati, laddove necessario, possono chiedere chiarimenti al proprio Ambito Sociale Distrettuale di riferimento a cui il presente atto sarà trasmesso ai fini della presa visione e degli atti consequenziali;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto:

1. di prendere atto delle risultanze dei lavori del Gruppo Regionale di Coordinamento per la Vita indipendente come da Verbale della seduta del 25 settembre, e suo Allegato A, acquisito al prot.. RA 0287746/20 del 02/10/2020;

2. di stabilire che:
 - ✓ all'esito della rinuncia alla realizzazione del Progetto di vita indipendente acquisita al prot. RA 0288453/20 del 05/10/2020, le istanze di Vita indipendente che compongono le graduatorie regionali per l'anno 2020 sono complessivamente 305, come risulta nell'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale, dove sono raggruppate per territorio di residenza identificato con l'Ambito Distrettuale Sociale,
 - ✓ tutte le istanze soddisfano i requisiti per l'ammissione ai benefici e sono ricomprese nelle graduatorie definite sulla base delle fasce di intensità assistenziale loro assegnate dalle rispettive UUVVMM, come riportato negli allegati A, B, C e D del presente provvedimento, di cui sono parte integrante e sostanziale;
 - ✓ le risorse finanziarie disponibili di complessivi € **850.000,00** sono ripartite tra i 4 quattro livelli di intensità di bisogno assistenziale come di seguito:
 - fascia "Molto Alto" € **133.770,00**
 - fascia "Alto" € **379.017,00**
 - fascia "Medio" € **220.164,00**
 - fascia "Basso" € **117.049,00**
3. di approvare le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, assegnando la somma indicata a fianco di ognuno dei soggetti utilmente posizionati fino alla concorrenza dello stanziamento destinato a ogni graduatoria per fascia, come risultante dai seguenti allegati:
 - All. A "Graduatoria Vita indipendente 2020 – Fascia "Molto Alto"
 - All. B "Graduatoria Vita indipendente 2020 – Fascia "Alto"
 - All. C "Graduatoria Vita indipendente 2020 – Fascia "Medio"
 - All. D "Graduatoria Vita indipendente 2020 – Fascia "Basso";
4. di dare atto che nel presente documento i richiedenti il contributo sono identificati con le sole iniziali di nome e cognome, la data di nascita e il comune di residenza; i soggetti interessati, laddove necessario, possono chiedere chiarimenti al proprio Ambito Sociale Distrettuale di riferimento a cui il presente atto sarà trasmesso ai fini della presa visione e degli atti conseguenziali;
5. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'impegno della spesa e al trasferimento delle risorse agli Ambiti Distrettuali Sociali interessati;
6. di trasmettere copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Lavoro - Sociale, al Componente la Giunta preposto alle Politiche Sociali ed agli Ambiti Distrettuali Sociali della Regione Abruzzo;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi Allegati, sul portale della Regione Abruzzo e sul sito internet dell'Osservatorio Sociale Regionale.